



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

() **ORIGINALE**

() **COPIA**

N. 58 DEL 29 OTTOBRE 2012

OGGETTO:	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012
-----------------	---

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **VENTINOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18,00** presso la Sala Palace - Via Aurelia n. 121.

Previa consegna ai Consiglieri Comunali dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in **sessione straordinaria** seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano

			Presenti	Assenti
1	CALVI	GIAN PAOLO	SI	
2	MINETTI	ANDREA CARLO	SI	
3	GIUDICE	GIAN LUCA	SI	
4	RICCOBENE	FRANCESCO	SI	
5	MARINELLI	ANTONIO	SI	
6	FIORINI	MATTIA	SI	
7	ARIENTI	FRANCO GIUSEPPE, MARIO	SI	
8	TOZZINI	LUIGI	SI	
9	VITELLARO	GIUSEPPE	SI	
10	OLIVIERI	FABIO		SI
11	ZUNINO	CRISTIANO	SI	
12	MAGNONE	VALTER ALDO	SI	
13	BONASERA	FRANCESCO	SI	

Totale N.

12

1

Partecipa il Segretario Generale Dott. **FERRANDO Silvano**.

Il Signor **CALVI Gian Paolo - Sindaco** - assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio e alle Finanze dott. Luigi Tozzini, e gli altri interventi, come da allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U.E.L. - *D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.* - il quale dispone in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la vigente normativa in materia di Imposta Municipale Propria ed in particolare:

- artt. 8 e 9 Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*" di istituzione del tributo;
- art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che anticipa l'istituzione, in via sperimentale, dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 in tutti i Comuni del territorio nazionale;
- Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16 "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO l'art. 13, comma 12 bis, del già citato D.L. n. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale prevede che i Comuni possono, entro il 30 settembre 2012, approvare o modificare il regolamento relativo all'Imposta Municipale Propria e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo, in deroga all'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

ATTESO che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 02/08/2012, il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione da parte degli Enti Locali, per l'anno 2012, è stato ulteriormente prorogato al 31/10/2012;

RILEVATO che, la lettura sistematica delle diverse disposizioni consente di ritenere che il termine del 30 settembre 2012 sia implicitamente abrogato, in quanto si è ripristinato il normale meccanismo di correlazione temporale tra l'approvazione della deliberazione in materia di tributi locali e l'approvazione dei Bilanci di Previsione, così come confermato da comunicato ministeriale del 21/09/2012 pubblicato sul sito della direzione centrale per la Finanza locale;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 53 del 28/09/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;

RICHIAMATA la precedente D.C.C. n. 28 del 04/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote per l'anno 2012"*;

RAVVISATA l'opportunità di rideterminare, per il corrente anno, le aliquote dell'Imposta Municipale propria come di seguito indicato:

- per l'abitazione principale e relative pertinenze, dallo **0,40 % (4 per mille) allo 0,37 % (3,7 per mille)**;
- per gli immobili classificati nella categoria catastale C1 – Negozi e Botteghe – dall' **1,06% (10,6 per mille) al 1,03% (10,3 per mille)**;

DATO ATTO che la suddetta modifica non pregiudica la conservazione degli equilibri del Bilancio di Previsione 2012;

CONSIDERATO, altresì, di mantenere invariate le altre tipologie di aliquote già approvate con la sopra citata D.C.C. n. 28/2012;

DATO ATTO, per quanto sopra descritto, che per l'anno 2012 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria sono le seguenti:

- **0,37 % (3,7 per mille)**: per l'abitazione principale e relative pertinenze, con detrazione nella misura di €. 200,00, eventualmente maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00;
- **0,2 % (2 per mille)**: per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3- bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- **0,6 % (6 per mille)**: per le unità immobiliari di Categoria A locate con contratto di affitto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali; per l'applicazione dell'aliquota di cui trattasi il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- **1,03 % (10,3 per mille)**: per gli immobili di Categoria C1 – Negozi e Botteghe -;
- **1,06 % (10,6 per mille)**: per tutti i restanti immobili soggetti all'Imposta Municipale Propria;

VISTO il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 2°, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 2°, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto;

UDITA la dichiarazione di voto contrario del Capogruppo di Minoranza Consiliare "Lista Bonasera Sindaco Pdl – Lega Nord" rag. Francesco BONASERA;

ESSENDOSI proceduto a votazione per alzata di mano e avendo ottenuto il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	12
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	3 (ZUNINO Cristiano, MAGNONE Valter) (BONASERA Francesco)
Astenuti	n.	1 (VITELLARO Giuseppe)

D E L I B E R A

Per i motivi in premessa citati che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rideterminare per l'anno 2012 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria così come di seguito specificato:
 - **0,37 % (3,7 per mille):** per l'abitazione principale e relative pertinenze, con detrazione nella misura di €. 200,00, eventualmente maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00;
 - **0,2 % (2 per mille):** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3- bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
 - **0,6 % (6 per mille):** per le unità immobiliari di Categoria A locate con contratto di affitto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali; per l'applicazione dell'aliquota di cui trattasi il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - **1,03 % (10,3 per mille):** per gli immobili di Categoria C1 – Negozi e Botteghe -;

- **1,06 % (10,6 per mille):** per tutti i restanti immobili soggetti all'Imposta Municipale Propria;
2. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

S U C C E S S I V A M E N T E

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, su 12 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 58 DEL 29 OTTOBRE 2012

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

SINDACO

“La parola all'Assessore Tozzini”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Buonasera. Abbiamo già parlato di questo argomento qualche mese fa, e a proposito di proposte delle Minoranze la Minoranza in quella occasione ci aveva proposto sotto varie forme la riduzione dell'Imu sulla prima casa. Allora non era stata accettata, era stata determinata una, erano state determinate delle aliquote. Oggi anche se siamo in una situazione di incertezza sui reali incassi dei tributi, è di questi giorni la notizia degli organi di stampa che l'80 per cento dei Comuni non ha ancora approvato le nuove aliquote Imu, da alcune parti era stato chiesto una slittamento della approvazione, addirittura al 31 dicembre, questo perché, perché effettivamente quali saranno i ritorni dal fondo di riequilibrio non si sa ancora proprio esattamente.

Comunque i nostri uffici hanno fatto un calcolo tra l'Imu prevista, l'incasso previsto a dicembre e quello reale e quello a bilancio, e c'era un piccolissimo margine delle diminuzioni.

Questo margine lo abbiamo, è molto poco, è ridicolo, è molto poco, però è forse meglio che niente, è un segnale.

Un meno 03 sulla prima casa da 4 a 3 e 7, le Minoranze avevano chiesto 1, ed uno 03 per i commerciali, quindi da 10 e 6 a 10 e 3”.

Consigliere ZUNINO Cristiano

“Scusi Assessore 0, 03”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Sì, va beh. 03 per mille. Da 0, quindi da 4 a 3 e 7 e da 10 e 6 a 10 e 3 per i commerciali”.

SINDACO

“C'è qualcuno che vuole la parola? Consigliere Bonasera”.

Consigliere BONASERA Francesco

“Noi avevamo fatto una proposta in sede di redazione di bilancio di una riduzione al 2 per cento, questa riduzione è del tutto insignificante, cioè non so che senso che abbia da parte della Maggioranza una riduzione di questo tipo di percentuale.

Chiedo nel frattempo all'Assessore al bilancio se ha predisposto così come aveva promesso in una Commissione, la task force per il recupero dell'evasione”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Allora qualche problema c'è stato per lo stanziamento delle somme per questa task force. L'ufficio, gli uffici ci hanno detto non esserci questa disponibilità, per cui in questo momento si sta cercando una via alternativa attraverso gli straordinari.

Ma questa task force o questo gruppo di lavoro inevitabilmente, indubbiamente si farà. Ora in un modo o nell'altro ma si farà. Grazie”.

Consigliere BONASERA Francesco

“Bene, aspettiamo la nascita”.

SINDACO

“Altri interventi? Non puoi parlare, mi dispiace”.

Consigliere MAGNONE Valter

“Sì, effettivamente come ha detto l'Assessore sì, è veramente una cifra ridicola, aveva già accennato nell'ultima riunione che avevamo fatto in Comune insieme alle categorie commerciali dove era stata richiesta effettivamente un qualcosa in più, mi ricordo che anche l'Assessore faceva molto, molto peso sul discorso che forse il prossimo anno il Governo, e speriamo che non lo faccia, però mi sembra che le notizie non siano ancora tanto, poco tempo fa aveva detto che non se ne parla già quasi più di questa, e quindi dobbiamo contare sulle nostre forze, cioè dobbiamo cercare di fare pagare qualcosa di meno, sì, sicuramente sulla prima casa, perché è giusto che chi ha fatto i sacrifici debba avere una riduzione quindi pensiamo che debba essere, doveva essere ben maggiore, e chiaramente sulle attività commerciali perché noi avevamo chiesto anche una riduzione ma non perché, sapete che sono praticamente di parte ma penso di parlare un po', è un discorso un po' generale, perché questo si ripercuote automaticamente su chi è in affitto, perché aumentando, facendo pagare al massimo il padrone di casa si ripercuote su chi è in affitto, e quindi noi pensavamo che forse qualcosa di più, io volevo farti una domanda, Tozzini, quanto in termini monetari, questa riduzione che cosa ci fa, cioè il Comune che cosa perde, facendo questa riduzione?”.

Assessore TOZZINI Luigi

“30 mila Euro”.

Consigliere MAGNONE Valter

“Ecco forse, forse io penso che il Comune, l'Amministrazione in questo momento di disagio sia per le attività, ma ripeto per chi ha la prima casa, con tutti i sacrifici che ha fatto, o che farà per comperarla, secondo me il Comune avrebbe dovuto giocarci qualche cosina di più e dare un pochino più una mano”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Non c'era proprio il margine, cioè gli uffici non ci hanno dato margine superiore a questo”.

Consigliere ZUNINO Cristiano

“Assessore, l'ultima domanda. Ne aveva già parlato in passato, però vorrei... quanto è aumentato la parte corrente rispetto al 2011?”

Assessore TOZZINI Luigi

“Beh, adesso non ho i dati, non... c'è stato un aumento, boh, sicuramente di 200 mila Euro, non ce l'ho, non ho i dati in questo momento”.

Consigliere ZUNINO Cristiano

“Siamo sugli 800 mila Euro nella parte corrente”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Però dobbiamo tenere conto di una cosa, che noi abbiamo, io non l’ho accennato prima, noi abbiamo sempre e i giornali purtroppo gli hanno dato grande risalto, abbiamo da fare quasi accantonamenti per il buco creato da Tributi Italia. Probabilmente quest’anno si chiuderà, e questo credo che sia una cosa positiva per tutto il paese. Il fatto che, ed anche per le Amministrazioni a venire che finalmente si ponga, si ponga fine a questo problema che ha condizionato tutte le Amministrazioni”.

Consigliere ZUNINO Cristiano

“Confermo, abbiamo avuto l’appuntamento con il funzionario, che ci ha confermato che praticamente il problema rispetto al 2009, 2010 Tributi Italia non esiste più perché con questo anno, si metterà in avanzo di amministrazione, si riuscirà a coprire tutto l’eventuale...”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Certo”.

Consigliere ZUNINO Cristiano

“Solo che noi abbiamo avuto 800 mila Euro più o meno, eh, in più di spesa corrente, di spesa corrente, e ovviamente abbiamo quindi 800 mila Euro in più di entrate. No?, che sennò... 800 mila Euro di spesa, dobbiamo coprirla, no? Con 800...”

Quindi in questi 800 mila Euro secondo noi c’era del margine per potere scendere con le aliquote, avete, sì, fatto bene anche su nostra iniziativa ad abbassare la prima casa, ma noi ci riferiamo anche alle attività commerciali come gli alberghi che sono il grosso del nostro turismo, portano avanti il turismo e si troveranno a pagare delle cifre enormi.

Quindi secondo noi quei soldi in più che avete avuto tra il cambio tra Ici e Imu, perché ci sono stati 400 e rotti mila Euro in più che avete avuto con l’Imu applicando queste tariffe, in più ovviamente le entrate dovute, le maggiori sanzioni amministrative, e quindi questo maggiore, maggiori entrate nelle casse comunali avrebbe permesso al Comune di lavorare un po’ di più su queste aliquote e dare un po’ di più ai cittadini.

In questi termini eh. Cioè in minore tassazione.

Okay”.

SINDACO

“Consigliere Bonasera”.

Consigliere BONASERA Francesco

“Approfitto, così faccio anche la dichiarazione di voto, io credo che, mi riallaccio all’intervento del Consigliere, del collega Magnone, in un momento come questo di grandissima difficoltà, sia per le famiglie che per le attività produttive, l’Amministrazione Comunale, la Maggioranza avrebbe dovuto fare uno sforzo dando un colpo di coda e dimostrare che si poteva cercare in qualche modo di dare una mano sia alle famiglie che alle attività produttive, redistribuendo la spesa, all’interno dei capitoli, all’interno dei vari Assessorati.

Come ovviamente spetta alla Maggioranza e all’Assessore al bilancio. L’Assessore dice gli uffici non ci hanno dato la disponibilità, però in allora quando io avevo fatto le

osservazioni al bilancio mi era stato detto che la cifra che io prevedevo dal recupero dell'evasione non poteva essere utilizzata perché non era una entrata certa, non poteva essere utilizzata per abbattere le minori entrate derivanti dalla diminuzione sia sulla prima casa che sulle attività produttive. Però prendo atto oggi che è passato un po' di tempo che questa Commissione, questa task force, questa, questo gruppo di lavoro che dovrebbe consentirci così come detto, affermato dagli organi degli uffici, dagli organi degli uffici competenti, c'è una possibilità di lavorare e di recuperare una sorta di evasione importante per il nostro Comune, se continuiamo a ritardare la formazione di questo gruppo di lavoro, il recupero di denaro che può essere messo a bilancio e quindi può essere utilizzato a questi fini, ovviamente ci troviamo di fronte al fatto che l'Amministrazione Comunale non ha i soldi per diminuire questa tassazione. Ce l'avrebbe se come dicevo prima fa una revisione della spesa al proprio interno e per esempio mette in piedi una spending review e diciamo, sono due vocaboli che sono quotidianamente sulla bocca di tutti ma credo che sia importante, altri Comuni hanno intrapreso questa strada e hanno avuto ottimi risultati.

Quindi con questo tentativo si poteva trovare i fondi per fare una riduzione che non è soltanto sulla carta, così da un punto di vista di, chiamiamolo ideologico, politico, cioè un piccolo segnale, ma potrebbe essere stato non solo formale ma sostanziale andando a ridurre sensibilmente sia per la prima casa che per le attività produttive in un momento di grossa difficoltà economica che anche Spotorno purtroppo sta subendo. Quindi per queste ragioni il mio voto sarà contrario”.

SINDACO

“Io prima di passare alla votazione vorrei dire due cose.

Intanto se il Comune potesse evitare di mettere delle tasse lo farebbe ben volentieri, questo, anzi andrebbe, sarebbe un fiore all'occhiello enorme.

Cosa che purtroppo nessuno riesce a fare, o chi lo fa a secondo dei gradi di tassazione che mette lo fa a seconda delle possibilità del bilancio. Quindi su questo è indubbio.

Noi viviamo in un periodo estremamente delicato, che come si diceva prima, come diceva l'Assessore, probabilmente il prossimo anno lo chiuderemo questo benedetto buco che purtroppo si è dovuto riempire in tutti questi anni.

E questo ci darà certamente la possibilità di potere respirare un po' diversamente. Al di là del fatto che il prossimo anno entriamo nel patto di stabilità quindi con tutti i legami e i legacci che ci sono.

E questo andremo a verificare poi veramente come sarà l'andamento gestionale del bilancio.

Dobbiamo anche pensare che quest'anno lo Stato ci ha tolto 950 mila Euro di introiti, quindi su questo, su questo bisogna anche fare una valutazione.

Dai dati che ci vengono dati dall'ufficio c'è un po' di preoccupazione sul fatto dei versamenti sull'Imu, tanto dobbiamo dire che l'Imu è una tassa quasi nuova perché francamente è un po' rivoluzionata, è diversa dall'Ici, quindi è tutta da verificare, da valutare. E quindi il vedere alla fine realmente di quello che uscirà fuori allora li sapremo veramente quanto sarà e come sono i dati. Infatti la preoccupazione dell'ufficio, ma non solo dell'ufficio è che in realtà il primo versamento ci si aspettava qualcosa di più, questo non è avvenuto, e quindi la preoccupazione che questo, perché c'è stata questa diminuzione nelle previsioni che erano state fatte, possono essere tanti i motivi, chi ha aspettato, chi non ha versato perché in realtà aveva dei problemi, se verserà poi dopo, cioè c'è tutta una serie di cose che dovranno essere valutate, poi ben definite alla fine.

E quindi credo che veramente per il prossimo anno, questo è un anno di transizione, su questa tassa, il prossimo anno sperando anche che le dichiarazioni del Ministro che aveva fatto alcuni mesi fa sul fatto che l'Imu possa diventare una tassa totalmente comunale senza che una percentuale ritorni allo Stato, questo potrebbe veramente dare la possibilità al Comune e all'Amministrazione di potere scendere come livello di tassazione, scendere anche in maniera abbastanza corposa.

Quindi queste sono valutazioni che verranno fatte alla fine di quest'anno, e con i dati reali.

C'è anche da considerare che l'ufficio dei tributi che sta lavorando da un po' di mesi che ha avuto la possibilità e ha la possibilità di essere a pieno regime come personale ha i suoi tempi per potere recuperare e revisionare tutti i dati che in questi ultimi, in quest'ultimo anno, questi ultimi due anni sono passati da Tributi Italia, da Ica al Comune quindi rivedere un pochettino il tutto e compararli.

La Commissione questo è precisa volontà da parte dell'Amministrazione di attuarla al più presto, è vero, condivido quello che diceva il Consigliere Bonasera, è vero c'è un po' di ritardo, però purtroppo dovuto a problematiche tecniche burocratiche che ci auguriamo di sciogliere abbastanza velocemente e questo inverno potere iniziare francamente il lavoro di questa Commissione.

Prego Consigliere Vitellaro”.

Consigliere VITELLARO Giuseppe

“Ecco io per quanto riguarda questo argomento volevo esprimere un attimino il mio pensiero. Cioè nel senso che io ho portato nell'ordine del giorno della scorsa seduta del Consiglio Comunale avevo ritenuto e sono ancora di questa idea, che ritengo questa tassa dell'Imu una tassa anticostituzionale e l'avevo espresso nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale scorso.

Rimango sempre di questa idea qua, quindi sono convinto che la mia Maggioranza capirà la mia decisione, la mia decisione è quella di astenermi dal voto, e tenendo conto che io ho avuto in questi giorni qua la certezza che gli uffici abbiano fatto il massimo per abbassare questa aliquota, e nelle condizioni in cui siamo adesso più di questo non si poteva fare. E ne sono straconvinto che non si potesse fare, ero presente in tantissime operazioni, in tantissime ore di lavoro che hanno fatto i funzionari, e sapevo appunto che, so che in questo momento qua abbiamo fatto il massimo.

Però voglio essere coerente alla lettera che avevo fatto l'altro giorno, questa tassa io la trovo assolutamente anticostituzionale, noi purtroppo non possiamo farci niente, perché come Comune dobbiamo lavorare per come lo Stato ci dà i mezzi e la forma per farlo, però io non mi sento di votare in nessuno modo questo punto”.

SINDACO

“Okay, se non ci sono altri interventi metto all'approvazione il secondo punto all'ordine del giorno sulla rideterminazione delle aliquote Imu per l'anno 2012.

Chi è d'accordo alzi la mano. Siamo in 8. Chi si astiene? 1. Chi vota contro? 3.

L'immediata eseguibilità della delibera.

All'unanimità.

Un'altra cosa solo è quella della approvazione dei verbali, dei verbali della seduta precedente, se c'è qualche osservazione da fare o meno.

Allora okay, va bene, non ci sono osservazioni.

Grazie e buona serata”.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 DEL 29 OTTOBRE 2012

PARERI RESI AI SENSI ART. 49 T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – RIDETERMINAZIONE
ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.**

Per la regolarità tecnica: si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARZOCCA Marianna

Per la regolarità contabile: si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARZOCCA Marianna

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CALVI Gian Paolo

F.to Dott. FERRANDO Silvano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Spotorno, li 13.11.2012

IL MESSO COMUNALE

F.to SCIANDRA Pietro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 13.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARZOCCA Marianna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti essendo decorso il termine di cui al comma 3 dell'art. 134 del Testo Unico 18/08/2000 n. 267.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo a norma dell' art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 13.11.2012